



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 11 febbraio 2019

Egregio Signor
Walter Kaswalder
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. 236

I MERCENARI

Mentre l'interrogazione numero 85 del 26 novembre 2018 dedicata alla florida libera professione del direttore dell'U.O. multizonale di oculistica di Trento e Rovereto rimane senza risposta, mentre i tempi di attesa ivi indicati rimangono i medesimi e quindi nulla pare essersi mosso nella direzione dei pazienti e dei cittadini trentini, con la delibera 42/2019 il dg dell'APSS avvia un nuovo ricco filone.

In un contesto in cui per una visita oculistica di controllo servono ancora quasi 12 mesi l'APSS stipula una convenzione con la Clinica Oculistica Blue Eye di Milano per attività di consulenza oculistica.

Con un compenso di euro 250,00 (decentocinquanta) l'ora per le visite oculistiche ed euro 2.000,00 (duemila) l'ora per l'attività chirurgica.

Mentre i pazienti trentini attendono mesi che il loro Sistema sanitario, finanziato con oltre un miliardo di euro l'anno, fornisca una risposta alle loro esigenze nonostante sembra che per le liste di attesa non esistano soluzioni (in particolare nell'ambito dell'oculistica) scopriamo che invece lo spazio per il business non manca mai e, anzi, si riesce addirittura ad ampliare.

Tutto ciò premesso, si interroga il Presidente della Provincia per conoscere:



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. se è a conoscenza dell'iniziativa dell'APSS e se la condivide;
2. quali giustificazioni si possono offrire ai cittadini trentini che aspettano mesi per una visita oculistica e che assisteranno in sala d'attesa alla migrazione a fini di lucro dei professionisti trentini verso la clinica milanese;
3. se tra i dipendenti dell'APSS coinvolti in questa opportunità ci sia anche qualcuno che abbia già instaurato collaborazioni professionali con la citata clinica ed eventualmente chi;
4. se iniziative come questa non rischino di far passare tutta la categoria dei medici del Servizio sanitario come una compagnia di mercenari in cerca di guadagno.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi